

ESAME DI STATO

ARCHITETTO JUNIOR

PROGRAMMA

COME FUNZIONA L'ESAME
IN CHE CONSISTONO LE PROVE

GENESI DELLO SPAZIO E PERCEZIONE VISIVA

PERCEZIONE VISIVA DELLO SPAZIO RUDOLPH ARNEIM
STRUTTURA DELLO SPAZIO COMPOSITIVO, COMPOSITIVE STRUCTURE
IL CONTROLLO DELLA FORMA
CONCETTO DI SEMPLICITÀ PER INTERAZIONE
MODELLAZIONE VOLUMETRICA, RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO
IL MODULO, DIAGRAMMA DEL CONTROLLO SUPERFICI

Forma → **funzione**
Forma → **clima**
Forma → **struttura**

METODOLOGIA OPERATIVA PER LA PROGETTAZIONE

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

- caratterizzazione per differenziazione
- ubicazione, dinamismo, tensione, scissione, contrasto, inversione

LA SCELTA DEL REFERENTE_ LA COSTRUZIONE DI UN METODO

- La necessità di scegliere un referente
- Affrontare la prova significa conoscere approfonditamente ogni tipologia e la relativa normativa
- Vediamo ora in dettaglio che significa scegliere e adottare un referente
- Facciamo ora un primo ESEMPIO per comprendere maggiormente come si dovrà iniziare ed adottare la scelta
- Cosa si ottiene dalla scelta e dalla semplificazione del referente
- Facciamo ora un secondo ESEMPIO: Koshino House, Tadao Ando (1979-85)
- Se la superficie richiesta dal tema è variabile e non prevedibile, come possiamo adattare uno schema planimetrico preimpostato
- Un meccanismo utile alla preparazione ed al superamento dell'esame
- Quante tipologie posso fare con il mio referente

APPROCCIO ALLA TAVOLA D'ESAME

L'APPROCCIO MIGLIORE

I CRITERI DI BASE PER ELABORARE IL PROGETTO

- L'uso dei concept
- La progettazione dinamica
- Impaginazione della tavola
- Come si disegna all'esame
- Strumenti e fasi

SCALE METRICHE

- Scala distributiva e funzionale
- Scala di dettaglio

RAPPORTO SCALA METRICA/DISEGNO REALE

TAVOLE A COLORI

LA PRIMA PROVA PRATICA

IN CHE CONSISTE LA PROVA

- Guida pratica per lo svolgimento del tema
- Le strategie utili per la redazione del tema
- Il nostro metodo

LA PROGETTAZIONE MODULARE

APPLICAZIONE PRATICA NEI TEMI D'ESAME

- Tema 1 (luglio 2002)
- Tema 2 (dicembre 2002)
- Tema 3 (dicembre 2005)
- Tema 4 (giugno 2006)

LA PRIMA PROVA SCRITTA

IN CHE CONSISTE LA PROVA

ESEMPI DI COMPUTO METRICO

APPLICAZIONE PRATICA NEI TEMI D'ESAME

- Edificio in linea - "La Sapienza" Roma - Dicembre 2002
- Edificio residenziale ad "L"

LA SECONDA PROVA SCRITTA

IN CHE CONSISTE LA PROVA

APPLICAZIONE PRATICA NEI TEMI D'ESAME

- Tema 1 (luglio 2003)
- Tema 2 (giugno 2006)
- Tema 3 (telaio)
- Tema 4 (intercapedine)
- Tema 5 (balcone)
- Tema 6 (il sistema costruttivo del c.a. da Perret a Le Corbusier)

LA PROVA ORALE

LA PROVA ORALE

IN CHE CONSISTE LA PROVA

Le domande d'esame più frequenti

Le domande dell'ultimo appello

REPERTORIO DI TEMI SVOLTI

PRIMA PROVA PRATICA - *SEZIONE ARCHITETTURA*

Fondazione Beulas. R. Moneo - Roma "La Sapienza". Giugno 2006

Waller House. F. L. Wright - Roma "La Sapienza". Luglio 2003

Aggregazione di cellule tipo - Roma "La Sapienza". Luglio 2003

Edificio residenziale - Roma "La Sapienza". Luglio 2002

Casa a Pressagona. M. Botta - Roma "La Sapienza". Dicembre 2003

Edificio in linea - Roma "La Sapienza". Dicembre 2004

Casa unifamiliare - Roma "La Sapienza". Dicembre 2004

Museo dell'Ara Pacis. R. Meier - Roma "La Sapienza". Giugno 2006

Edificio in linea - Roma "La Sapienza". Dicembre 2002

Edificio residenziale ad "L" - Venezia IUAV. Giugno 2006

Trasformazione di un fabbricato industriale - Venezia IUAV. Dicembre 2006

Recupero di un casolare - Venezia IUAV. Giugno 2006

Edificio residenziale su due livelli - Politecnico di Milano. Giugno 200

Edificio di nuova edificazione - Politecnico di Milano. Giugno 2007

Rappresentazione grafica dei prospetti - Roma "La Sapienza". Novembre 2007

GRAFICA ESECUTIVA

LE SCALE DI RAPPRESENTAZIONE

IL CAMBIO DI SCALA

LA SCALA DI DETTAGLIO

I TEMPI DELLA RAPPRESENTAZIONE

LE SCALE METRICHE ADOTTATE

1:500, 1:200, 1:100, 1:50, 1:20

STRALCIO DI UNA PIANTA - SCALA 1:100

STRALCIO DI UN PROSPETTO - SCALA 1:100

STRALCIO DI UNA PIANTA - SCALA 1:500

PROSPETTO CON RAPPRESENTAZIONE DEL RIVESTIMENTO - SCALA 1:50

ESECUTIVO DI UNA SCALA TIPO - SCALA 1:20

DETTAGLIO DI UNA LOGGIA - SCALA 1:10

DETTAGLIO DI UN INFISSO - SCALA 1:10

DETTAGLIO DI UN PLUVIALE PER APPROFONDIMENTI SUCCESSIVI - SCALA 1:50, 1:10 E 1:5

STRALCIO DI PIANTA CON TRATTAMENTO DEL VERDE - SCALA 1:20

PLANIMETRIE 1:2000 E 1:1000

PIANTA 1:200 - STRALCIO DELLE FONDAZIONI
PIANTA 1:100 - PIANTE IMPALCATO
PIANTA 1:50 - STRALCIO PIANTE IMPALCATO PIANO TIPO
PIANTA 1:50 - STRALCIO PIANTE BLOCCO SCALA E VANO ASCENSORE
PIANTA 1:25 - ARMATURA DELLE PARETI DELLA SCALA E DELL'ASCENSORE
DETTAGLIO 1:10 - POSIZIONE DEI FERRI DELL'ARMATURA PRINCIPALE
DETTAGLIO 1:10 - DETTAGLIO DELLA CORNICE DI COPERTURA
DETTAGLIO 1:5 - QUOTATURA DELLE BARRE CURVE

IMPIANTI

IMPIANTO ELETTRICO

SIMBOLI ELETTRICI PER APPARECCHI DI COMANDO, PRESE E CONDUTTURE

- Schemi distributivi dell'impianto elettrico
- Simboli elettrici per apparecchi ausiliari e complementari
- Quote di installazione degli apparecchi elettrici nei principali ambienti
- Sviluppo della distribuzione di un impianto elettrico di un appartamento di 60 mq
- Schema d'impianto elettrico

IMPIANTO IDRICO

- Sistema di smaltimento delle acque meteoriche
- Smaltimento delle acque meteoriche. Dettagli degli elementi
- Smaltimento delle acque meteoriche di una copertura a quattro falde
- Allacciamento fognario
- Schema dell'impianto idrico di un edificio
- Schema dell'impianto idrico di un appartamento
- Schema assonometrico dei raccordi sanitari- tubazioni
- Spaccato assonometrico dell'impianto idrico e relativi diametri di tubature
- Schema dell'impianto idrico di una casa unifamiliare
- Come si interrompe l'alimentazione dell'acqua
- La rete idrica di un edificio
- Dettaglio del vaso e della cassetta
- Dettaglio dell'attacco alla parete

DETTAGLIO DELL'ISOLAMENTO DELLE TUBAZIONI

SISTEMI COSTRUTTIVI

IL CEMENTO

- Tipologia casseforme pilastri
- Solai tipo predalle
- Solaio latero cemento a travetti su fondello in cls
- Solette unidirezionali per travi balcone con blocchi a 45°
- Telaio di struttura in c.a. di edifici civili a 3 piani 9x10 m
- Abaco giunti di dilatazione
- Copertura a falde unidirezionale longitudinale in c.a
- Ventilazione naturale shunt in fibrocemento
- Abaco facciate con travi marcapiano in c.a. estradossate h. 3,10 m

Facciata ventilata rivestita, con mensola metallica incassata
Parete ventilata rivestita con pannelli di fibrocemento
Abaco vetrocemento, pareti di tamponamento
Paramenti murari su edifici in c.a. multipiano h. 7,50 m
Abaco nomenclatura degli elementi della scala in c.a.

SCALA CON GRADINI A SBALZO

L'ACCIAIO

Abaco dei pilastri in funzione del tipo di sezione
Abaco delle travi in funzione del tipo di anima
Protezione antincendio tramite piastre
Ancoraggio tipico dei ritti incernierati
Abaco dei sistemi di assemblaggio
Abaco dei solai
Solai misti in acciaio e laterizio
Abaco delle scale in funzione della geometria
Scala struttura portante
Scala a spirale, Thomas Herzog
Copertura pesante con isolamento termico
Abaco delle coperture inclinate
Smaltimento delle acque meteoriche su copertura
Copertura a quattro falde
Copertura con struttura in acciaio
Facciata tipo